

## **Interpellanza al Municipio**

### **Effetti collaterali del carnevale**

Gentile signora, egregi signori,

Ritengo che siano doverose alcune riflessioni sugli effetti collaterali del carnevale, che cerco di sintetizzare di seguito e sulle quali mi permetto di inoltrare al Municipio alcune domande:

#### **1. Abuso di alcool e violenza**

Varie inchieste giornalistiche e televisive hanno evidenziato a Bellinzona durante il carnevale l'abuso di bevande alcoliche ed in particolare la loro sistematica vendita ai minorenni. Sono state inoltre minimizzate da chi di dovere le conseguenze sulla salute, con affermazioni del tipo "Solo una decina sono stati i ricoveri giornalieri nell'apposita tenda della Croce Verde sistemata in Piazza Simen". Io ritengo invece che anche un solo coma etilico sia già di troppo, specialmente tra i minorenni. Inoltre non sono mancate, nonostante le imponenti misure di sicurezza gli episodi di violenza, anch'essi sempre minimizzati, in generale quindi con un atteggiamento diseducativo nei confronti dei giovani.

- Perché non sono stati eseguiti sufficienti controlli, né sono stati sanzionati gli abusi nella vendita di alcool ai minorenni ?
- Quanti sono stati effettivamente i ricoveri nella tenda della Croce Verde? Quali le patologie riscontrate? In quanti e quali casi si è poi dovuto procedere ad un ricovero all'ospedale?
- Come valuta il Municipio gli episodi di violenza riscontrati anche a Bellinzona?
- Perché l'autorità comunale non è intervenuta dopo il grave episodio di Locarno e la sospensione di quel carnevale, per imporre uno stop di solidarietà e riflessione anche alle manifestazioni del Rabadan, almeno per la giornata di sabato. Come valuta il Municipio le sconcertanti affermazioni superficiali fatte al proposito dal Presidente Decio Cavallini?

#### **2. Rifiuti e pulizia**

Durante il carnevale tutta la zona della "città del carnevale", ma anche il resto della città si è quotidianamente risvegliata sommersa da rifiuti di ogni genere, che hanno richiesto un lavoro straordinario alle squadre del Comune. La pulizia finale, in particolare in Piazza del Sole, ha poi richiesto diverse giornate di lavoro anche di un'impresa specializzata.

- Qual è la quantità di rifiuti che sono stati raccolti durante il carnevale nelle strade e piazze della città?
- Qual è stato il costo della raccolta e dello smaltimento di questi rifiuti?
- La Società Rabadan ha ricevuto indicazioni chiare sulle modalità di consegna dei rifiuti, come previsto dall'art. 28 del Regolamento o è stata per caso esonerata dall'osservanza del Regolamento stesso (raccolta separata, uso dei contenitori appositi con etichette, sanzioni contro il deposito abusivo, ...)?

- Non ritiene il Municipio che sia giunta l'ora di lanciare una sensibilizzazione a tappeto in vista della prossima edizione di Rabadan e di altre manifestazioni popolari per ridurre drasticamente e per separare meglio i rifiuti prodotti?
- Quanta è costata la pulizia delle strade e piazze (in particolare Piazza del Sole) dopo la fine del carnevale (ditte esterne ed impiegati dell'Ufficio tecnico) ?
- Di tutti i costi relativi al carnevale (quindi anche occupazione del suolo pubblico, installazione di infrastrutture varie, fornitura di energia, ...) ne è stata fatturata almeno una parte alla Società Rabadan? Se sì quale, e sulla base di quali criteri? Se no perché?

### **3. Posteggi abusivi, inquinamento fonico ed atmosferico**

Nonostante i trasporti pubblici gratuiti, come al solito numerose sono state le auto che sono entrate in città a tutti gli orari della notte e posteggiato ovunque abusivamente con un disturbo di vario genere per gli abitanti delle rispettive zone. L'inquinamento fonico notturno è stato notevole anche per sistemi di amplificazione non sempre sotto controllo, ed ha raggiunto forse il culmine con i lunghissimi fuochi d'artificio che nella notte tra il 5 ed il 6 febbraio, dopo la mezzanotte (e quindi già oltre il tempo autorizzato per il Carnevale) hanno risvegliato di soprassalto tutta la cittadinanza in modo assolutamente ingiustificato ed hanno inoltre inquinato gravemente l'aria della città.

- Come mai sono stati tollerati sistematici posteggi abusivi in tutta la città?
- Sono stati eseguiti dei controlli sui valori in decibel dei vari impianti di amplificazione e se osservavano le norme di leggi federali e cantonali concernenti la protezione contro i rumori? Se sì con quale esito e quali eventuali interventi? Se no perché?
- Si è accertato se i gestori di tendine erano a conoscenza del loro obbligo di informare i clienti del pericolo per l'udito del volume musicale utilizzato e, se i limiti sono superati, del loro obbligo di mettere a disposizione tamponi di protezione?
- Il Municipio ha autorizzato i fuochi d'artificio dopo la mezzanotte del 5 marzo? Sulla base di quali considerazioni? Come ha tenuto conto del diritto dei suoi cittadini alla quiete notturna ed alla protezione dall'inquinamento dell'aria? Chi ha finanziato oltretutto questo spreco?

In attesa di una risposta esaustiva in merito, invio cordiali saluti.

Luca Buzzi